Furto di legna in zona protetta, presi e denunciati due fratelli di Calabritto

Scritto da Red.
Domenica 11 Dicembre 2016 10:48



CALABRITTO – Ancora furti di legname nei boschi dell'Alta Irpinia. Nei mesi scorsi i carabinieri delle stazioni di Calabritto, Senerchia e Bagnoli Irpino avevano sorpreso e denunciato, in circostanze diverse, 9 persone che avevano appena abbattuto alcuni faggi. Questa volta nell'Alta valle del Sele i militari di Calabritto hanno colto sul fatto, in un'impervia area di montagna appartenente a una zona protetta, altre due persone che avevano appena tagliato alcune piante di faggio e di quercia; dopo averle fatte a pezzi, avevano caricato la legna su di un autocarro adibito al trasporto di animali, coprendola con dei teloni. In questo modo illegale, gli improvvisati boscaioli - due fratelli quarantenni originari di Calabritto - pensavano di procurarsi le scorte di legname per l'inverno. Ma non avevano fatto i conti con gli uomini dell'Arma che, secondo un piano di controllo in aree sensibili, predisposto dal comando compagnia di Montella, stanno vigilando nelle aree protette del parco dei monti Picentini proprio per evitare lo scempio nei boschi. I due fratelli sono stati denunciati per furto aggravato e danneggiamento boschivo. La legna recuperata è stata sequestrata; l'autocarro è stato sottoposto a fermo amministrativo.